

detto che i vescovi eransi raccolti ott'anni prima in Milano per deporre Fotino.

348. * *Antiochenum*, di Antiochia, tenuto dagli Arian, in cui è deposto il vescovo Stefano. Mansi riferisce questo Concilio all'anno 345.

348. * In Numidia tenuto dai Donatisti circoncellioni in proposito di Marcullo, uno dei loro vescovi, fatto morire da Macario inviato in Africa dall'imperatore Costante. Quest'assemblea deputò dieci de' suoi membri al detto principe per fargli lagni della condotta di Macario (Mansi).

348 o 349. *Jerosolymitanum*, di Gerusalemme, tenuto dal vescovo san Massimo alla testa di altri quindici. Si scrisse una lettera sinodale in favore di sant'Atanasio, ch'era allora in Gerusalemme e che ritornava coll'assenso dell'imperatore Costanzo alla sua Chiesa, dopo la morte di Gregorio l'intruso.

349. *Romanum*, di Roma, contra Fotino nel mese di gennaio. Ursazio e Valente ritrattarono alla presenza di papa Giulio quanto aveano detto contro sant'Atanasio, e gli scrissero lettere di comunione. Il Manzi colloca questo Concilio nel 348. Il p. Arduino lo divide in due: uno tenuto nel 359, in cui ritrattansi Valente ed Ursazio, l'altro celebrato nel 351, ove l'eresia e la persona di Fotino vennero condannate; intorno a che viene egli contraddetto dall'editore di Venezia (Tom. II.).

349. od all'incirca. *Cordubense*, di Cordova, tenuto da Osio. Il cardinale d'Aguirre lo crede nazionale. Venne confermato tutto ciò, ch'erasi fatto in quello di Sardica (*Edit. Ven. T. II.*).

251. * *Sirmiense*, di Sirmico nella bassa Pannonia contra Fotino, che fu deposto dagli Arian. Vi stabilirono un nuovo formolario, sempremai sospetto, a motivo de' suoi autori, e dell'affrettata ommissione della paro-